

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 1 di 24
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0 del 13/06/2016
		Elaborato da 

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.

TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela
della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

ENTE:	 COMUNE DI USINI Provincia di Sassari
Sede Sociale:	Via Risorgimento 70 07049 Usini (SS)
Telefono:	079/3817000
Fax:	079/380699

Lavori	Servizio di mensa scolastica per gli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria
--------	--

REV	MOTIVO REVISIONE
0	Documento Preliminare Allegato al Capitolato Speciale d'Appalto

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 2 di 24
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0 del 13/06/2016 <i>Elaborato da</i> 

Sommario

1	PREMESSA.....	3
2	SCOPO.....	3
3	DEFINIZIONI	4
4	RISCHI INTERFERENTI	5
5	FIGURE DI RIFERIMENTO	5
6	RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DI APPALTO.....	6
7	PIANO DI EMERGENZA	10
8	APPALTATORI E LAVORI IN APPALTO	10
9	INFORMAZIONE AI LAVORATORI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO.....	11
10	ELEMENTI DI RISCHIO INTERFERENZIALE.....	12
11	QUADRO DELLE INTERFERENZE	14
12	ANALISI E STIMA DEI RISCHI INTERFERENZIALI	16
13	MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	18
14	IMPLEMENTAZIONE	21
15	AVVERTENZE FINALI PER L'APPALTATORE.....	21
16	STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE	22
17	NOTA FINALE	24

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 3 di 24
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0 del 13/06/2016 <i>Elaborato da</i> 

1 PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti nell'ambiente in cui andranno ad essere effettuate le prestazioni, oggetto del servizio, nonché, per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Posto che l'Appaltatore, potrà presentare alla committente, eventuali proposte integrative e migliorative al presente documento, prima dell'inizio dell'appalto, si evidenzia come rimane facoltà della committente il provvedere all'aggiornamento del presente documento, che andrà a far parte integrante della documentazione di contratto.

Trattasi di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'Appaltatore che, pertanto, dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. n.81/2008 a carico dei datori di lavoro.

Nel caso di svolgimento del servizio in luoghi di proprietà del Committente ma gestiti da terzi, il presente DUVRI costituisce il documento preliminare di indirizzo che dovrà essere rielaborato e/o aggiornato a seguito dell'aggiudicazione a cura dell'organizzazione che gestisce le attività all'interno dei luoghi stessi oggetto di Appalto.

2 SCOPO

Scopo del presente documento è quello di:

Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra il Committente e la ditta Appaltatrice del servizio indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi; Fornire alla ditta Appaltatrice del servizio dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informi adeguatamente i propri lavoratori.

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 4 di 24
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0 del 13/06/2016 <i>Elaborato da</i> 

Indicare gli eventuali costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla legge.

3 DEFINIZIONI

Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore (AP): E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio.

Committente: Il soggetto per conto del quale l'intera opera o il servizio viene realizzato.

Costi della sicurezza: Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi (interferenziali).

Interferenza: Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

Responsabile Tecnico della Ditta Appaltatrice: Persona in organico all'Appaltatrice con l'incarico di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

Aggiornamento Del DUVRI: Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture di servizi nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Valutazione Dei Rischi Afferenti l'interferenza tra le Attività e Misure di Prevenzione: Premesso che il Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi interferenti riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 5 di 24
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0 del 13/06/2016 <i>Elaborato da</i> 

operare la ditta Appaltatrice. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto.

4 RISCHI INTERFERENTI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

5 FIGURE DI RIFERIMENTO

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente

FUNZIONE	NOMINATIVO
Referente aziendale appalto o preposto	Definito a seguito di aggiudicazione
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Pacelli Giuseppe
Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione	Non previsti
Medico Competente	Dott.ssa Sonia Maddaloni
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Recapiti telefonici committente	079.3817000
Responsabile per la gestione dell'emergenza	Referenti definiti nell'ambito dell'organizzazione della sede

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 6 di 24
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0 del 13/06/2016 <i>Elaborato da</i> 

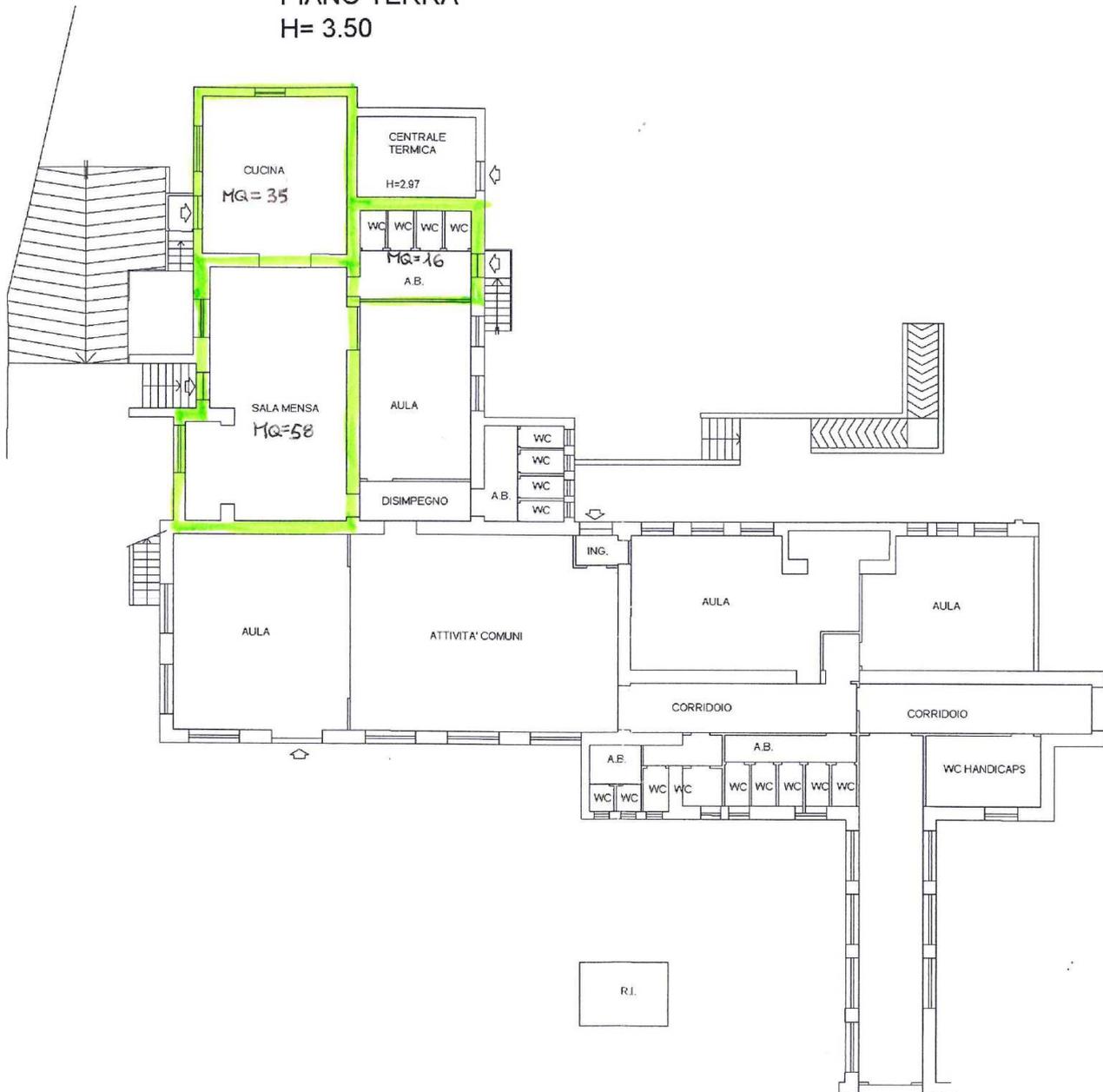
6 RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DI APPALTO

➤ *Luoghi oggetto di appalto*

COD.	EDIFICIO	INDIRIZZO
S1	Scuola dell'infanzia e primaria	Via Paganini 07049 Usini (SS)
S2		
S3		
S4		
S5		



PIANO TERRA
H= 3.50



In evidenza le parti dell'edificio utilizzate dalla ditta.

Si riporta di seguito uno schema semplificato dei rischi possibili presenti sui luoghi di lavoro.



VALUTAZIONE RISCHI		NOTE
<input type="checkbox"/> Rischi Meccanici: _____	B	
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi Elettrici: _____	B	Utilizzo di attrezzature collegate alla rete elettrica
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Radiazioni Non Ionizzanti _____	B	
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi Fisici: _____	B	
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi Ergonomici: _____	B	Possibili attività svolte in spazi angusti e che richiedono posture prolungate
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi chimici/cancerogeni/mutageni: _____	B	
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi Biologici: _____	B	
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi legati al lay-out: (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.) _____	B	Possibili intralcio nei percorsi
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature: _____	B	
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischio Incendio/Esplosione: _____	B	
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi Ambientali: _____	B	
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Aspetti organizzativi e gestionali: _____	B	Coordinamento con le attività svolte ordinariamente nella scuola
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Altro: _____	B	
	M	
	A	

Nota: B=basso, M=medio, A=alto

I rischi sopra indicati si riferiscono alle condizioni generiche dei luoghi di lavoro oggetto di appalto.

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 9 di 24
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0 del 13/06/2016 <i>Elaborato da</i> 

Sarà cura della Ditta Appaltatrice prendere visione dei luoghi e acquisire tutti i documenti necessari relativi alla valutazione dei rischi di sede e piano di emergenza.

In fase di aggiudicazione dell'Appalto si dovrà aggiornare il presente DUVRI con le specifiche informazioni derivanti dai rischi introdotti dall'Appaltatore.

Prima dell'inizio delle attività verrà effettuato un sopralluogo congiunto preliminare di cooperazione e coordinamento con i responsabili dei luoghi oggetto di appalto e la Ditta Appaltatrice.

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 10 di 24
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0 del 13/06/2016 <i>Elaborato da</i> 

7 PIANO DI EMERGENZA

L'Appaltatore può prendere visione, previa richiesta formale alla Direzione scolastica, del Piano di Emergenza del Committente e/o utilizzatore-gestore dei luoghi di lavoro e le relative planimetrie di fuga allegate.

8 APPALTATORI E LAVORI IN APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi dei servizi di mensa scolastica per la scuola dell'infanzia e primaria per il periodo **ottobre 2016 – giugno 2019**.

Le attività specifiche fanno riferimento all' **art. 2 del capitolato speciale d'appalto**.

I dati relativi all'appaltatore saranno dettagliati a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto e riportati nella seguente tabella

Ditta Appaltatrice 1 (AP1)	
Indirizzo	
P. IVA	
Recapiti telefonici	
e-mail	
Datore di lavoro	
Caposquadra/Responsabile	
Referente aziendale appalto o preposto	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico del Lavoro	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Addetti Primo Soccorso Sanitario	
Addetti all'antincendio	
Orario di svolgimento attività	
Descrizione dell'attività	
Macchine, mezzi e attrezzature utilizzate nell'attività	
Sostanze, prodotti e preparati utilizzati	

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 11 di 24
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0 del 13/06/2016 <i>Elaborato da</i> 

nell'attività	
Dispositivi di protezione individuale utilizzati nell'attività	

La ditta Appaltatrice comunicherà alla Committenza e/o entità gestore dei luoghi i rischi da essa introdotti nei luoghi di lavoro preventivamente valutati e coordinerà il proprio piano di emergenza con quello della struttura ospitante.

9 INFORMAZIONE AI LAVORATORI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura dei locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità, allergie o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora i lavoratori o i presenti sui luoghi avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento del servizio (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. (Servizio di Prevenzione e Protezione) al fine di valutare l'adozione di eventuali misure.

10 ELEMENTI DI RISCHIO INTERFERENZIALE

	AP1					
ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X					
ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X					
PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI						
PREVISTI INTERVENTI MURARI						
ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede					
	all'esterno della sede					
ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI	X					
PREVISTO LAVORO NOTTURNO						
PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO						
PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	X					
PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI						
PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE						
PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE (*)	X					
PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI						
PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI						
PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X					
PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI						



		AP1					
PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE							
PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica						
	Acqua						
	Gas						
	Rete dati						
	Linea Telefonica						
PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione fumi						
	Allarme Incendio						
	Idranti						
	Naspi						
	Sistemi spegnimento						
PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento						
	Raffrescamento						
PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO							
PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO							
PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI							
GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI							
I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		x					
I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI							
E' PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE							
E' PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITA' SIGNIFICATIVAMENTE MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI LAVORO							



COD.	EDIFICIO	PRESENZE POTENZIALI								
		AP1 - Ditta Appaltatrice	Lavoratori della struttura	Personale ausiliario	Pubblico/insegnanti/ accompagnatori					
S1	Scuola Infanzia e Primaria Via Paganini - Usini (SS)	X	X	X	X					
S2										
S3										
S4										
S5										

Nota: Le presenze indicate sono relative alla condizione previsionale attuale. Non si esclude la possibilità di nuove interferenze dovute ad altre cause (quali ad esempio manutenzioni, lavori di ristrutturazione, riparazioni, ripristino servizi etc.).

Il DUVRI rappresenta un documento dinamico e pertanto i suoi aggiornamenti seguono le dinamiche dei luoghi di lavoro.

12 ANALISI E STIMA DEI RISCHI INTERFERENZIALI

La stima dei rischi INTERFERENZIALI, che permangono tenuto conto delle modalità operative attuate, delle caratteristiche di esposizione (interazione uomo e ambiente di lavoro) e soprattutto delle misure di prevenzione e protezione in essere, è effettuata nel modo seguente:

- quantificazione del rischio (R) attribuendo un livello di rischio sulla base della frequenza o probabilità (P) di accadimento dell'evento potenzialmente dannoso e dell'entità o gravità del danno (D) prodotto.

In questa fase vengono definite:

- la scala di probabilità dell'evento che fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento indesiderato (vedi tabella 1);
- la scala di gravità del Danno che fa riferimento principalmente alla reversibilità o meno del danno (vedi tabella 2)

VALORE	LIVELLO
4	altamente probabile
3	probabile
2	possibile
1	improbabile

Tabella 1 – Scala di Probabilità dell'evento (P)

VALORE	LIVELLO
4	grave
3	significativo
2	modesto
1	lieve

Tabella 2 – Scala di gravità del danno (D)

Definiti la Probabilità (**P**) e la gravità del Danno (**D**), il rischio (**R**) viene calcolato con la formula $R = P \times D$ e si può raffigurare in una rappresentazione avente in ascisse la gravità del Danno ed in ordinate la Probabilità del suo verificarsi.

		DANNO			
		1 Lieve	2 Modesto	3 Significativo	4 Grave
PROBABILITÀ	1 Improbabile	1	2	3	4
	2 Possibile	2	4	6	8
	3 Probabile	3	6	9	12
	4 Altamente probabile	4	8	12	16

I valori del rischio **trascurabile** occupano le caselle in bianco (valori di $1 \leq R \leq 2$),
 i valori di rischio **basso** occupano le caselle in verde (valori di $3 \leq R < 6$),
 i valori di rischio **medio** occupano le caselle in giallo (valori di $6 \leq R \leq 9$),
 i valori di rischio **elevato** occupano le caselle in rosso (valori di $12 \leq R \leq 16$).

Tale rappresentazione è un importante punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione degli ulteriori interventi e misure da adottare.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le attività devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 18 di 24
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0 del 13/06/2016 <i>Elaborato da</i> 

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le attività devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti:

FATTORE DI RISCHIO INTERFERENZIALE	INTERFERENZA TRA	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE
		P	D	R	
pericolo di inciampo, di scivolamento, presenza di ingombri sulla pavimentazione	AP1 e gestore/occupante	2	3	6	segnalazione con cartello specifico di attività esterna in corso (pulizia finale). Il cartello non deve essere rimosso fino al termine dell'attività ed avvenuto ripristino delle condizioni originarie. Dovranno altresì essere individuati con cavalletti a pavimento le condizioni temporanee di "pavimento bagnato". In caso di sversamenti accidentali di cibi delimitare l'area durante l'operazione di pulizia
inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza	AP1 e gestore/occupante	2	2	4	chiusura temporanea del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore
Investimento	AP1 e gestore/occupante	2	3	6	I mezzi di carico/scarico materiali della ditta Appaltatrice si muoveranno all'esterno delle sede ed in prossimità dei punti di accesso comuni. Occorre eventualmente riservare spazi di parcheggio e/o transito alla ditta. La stessa ditta dovrà attenersi alla segnaletica stradale e quella presente sui luoghi.

13 MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 19 di 24
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0 del 13/06/2016
		Elaborato da 

Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Gestore dei luoghi

Designazione di un referente operativo per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione dei servizi.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore

Presenza di un referente operativo per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate (documento previsto dall'art. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08).

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti del gestore e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnale "lavori in corso"; segregazione dell'area di intervento se necessario; ecc.).

Coordinamento delle fasi lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede del Gestore e il responsabile per l'Appaltatore, dell'apposito verbale di sopralluogo congiunto preliminare di cooperazione e coordinamento di cui al *par. 6*.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e Legge n° 136/2010). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Le attività di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto.

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 20 di 24
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0 del 13/06/2016 <i>Elaborato da</i> 

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove risorse umane.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei servizi affidati, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alle imprese, di interrompere immediatamente il servizio previa comunicazione ufficiale effettuata dal responsabile della Ditta Appaltatrice.

Comportamento da tenere in caso di emergenza

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza. E' doveroso:

- a) non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile del Gestore dei luoghi individuato e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- b) non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

Evacuazione

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi ove presenti;

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 21 di 24
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0 del 13/06/2016 <i>Elaborato da</i> 

- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio.

14 IMPLEMENTAZIONE

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni che lo richiedano.

Successivamente all'assegnazione dei lavori, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo tutte disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

15 AVVERTENZE FINALI PER L'APPALTATORE

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni delle nostre sedi.

In particolare:

- a) I Vostri lavoratori, per tutto quanto loro necessiti, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
- b) L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisorie di proprietà del Committente/Gestore dei luoghi è di norma vietato. Qualora fosse necessario utilizzare tali elementi dovrà essere presentata ed accettata richiesta di utilizzo.
- c) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio, all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'Appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- d) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Appaltatore al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- e) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata, Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne all'uopo vigenti.

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 22 di 24
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0 del 13/06/2016 <i>Elaborato da</i> 

- f) L'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati.
- g) L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro prestabilito e concordato
- h) A lavori ultimati, dovrete lasciare le zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rifiuti, ecc.
- i) Non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere adottati dall'Appaltatore, compresi quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'Appaltatore medesimo
- j) Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente/Gestore dei luoghi non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore (art. 26 d. lgs. 81/2008).

La committenza o chi per essa contesterà eventuali difformità alla ditta con l'obbligo di ripristino della condizione ordinaria.

16 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

In analogia ai lavori, come previsto dall'art. 26 c. 5 del D.Lgs. 81/08, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano:

- a. le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b. le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Si riporta di seguito la quantificazione dei costi della sicurezza effettuata mediante:

- 1) Prezziario Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dei Lavori Pubblici (sezione costi sicurezza);
- 2) Stima dei costi analoghi per altri DUVRI di servizi effettuati in Regione Sardegna;

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 23 di 24 Rev. 0 del 13/06/2016
	DOC-446.02 DUVRI	Elaborato da 

3) Indagine di mercato.

Da evidenziare il fatto che le voci sotto elencate si riferiscono ai soli costi per la riduzione dei rischi da interferenze.

Ogni organizzazione che svolga una qualsivoglia attività deve dotarsi dei propri dispositivi e misure di sicurezza specifici per la stessa attività. Pertanto non sono da ritenersi costi per la sicurezza da interferenze quelli propri della Ditta Appaltatrice e di tutte le ditte/attività che sono presenti sui luoghi di lavoro. Questi ultimi restano a carico esclusivo dell'esecutore nel pieno rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti e dei piani di sicurezza e prevenzione specifici per ogni attività.

Ogni ditta/attività sarà dotata di propri dispositivi di protezione individuale (DPI) non computati nel presente DUVRI. Sono da includersi invece quei DPI non necessari all'attività in sé ma necessari per motivi di interferenza con altre attività.

	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 24 di 24
	DOC-446.02 DUVRI	Rev. 0 del 13/06/2016
		Elaborato da 

VOCE	Q.TA' (a stima)	U.M.	C.U. [€]	C.T. [€]
Formazione lavoratori sui rischi presenti	10	cadauno	20,00	200,00
Riunione di coordinamento	3	cadauno	80,00	240,00
Sopralluogo preliminare congiunto	1	ora	47,24	47,24
Sopralluogo periodico congiunto	1	ora	47,24	47,24
Segnale di avvertimento "zona interdetta/pulizia in corso"	2	cadauno	5,00	10,00
Cavalletto di segnalazione pavimento bagnato/scivoloso	2	cadauno	10,00	20,00
TOTALE €	-	-	-	564,48

Il costo totale della sicurezza riportato in tabella è riferito all'intero periodo di affidamento del servizio.

17 NOTA FINALE

Il presente DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.